

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Corso di perfezionamento Diritto e valutazioni scientifiche</i>	XIX
<i>Presentazione</i>	XXI
<i>Note sulle Curatrici</i>	XXIII
<i>Note sulle Autrici e sugli Autori</i>	XXV

PARTE I

DIRITTO E SCIENZA: PROFILI INTRODUTTIVI

CAPITOLO I

LA PROSPETTIVA DELLA FILOSOFIA DELLA SCIENZA 3

Claudio E.A. Pizzi

1. Scienza e non-scienza 3
2. Le origini della filosofia della scienza contemporanea 6
3. Spiegazione e leggi di natura 9
4. La svolta relativistica e gli orientamenti più recenti 12

CAPITOLO II

LA COMPLESSA, MULTIFORME RELAZIONE TRA SCIENZA E DIRITTO: TRACCE PER UNA TASSONOMIA 19

Lorenza Violini

1. Scienza e diritto. Alcune premesse 19

	<i>pag.</i>
2. Una relazione necessaria	25
3. Note sul sistema delle fonti nelle materie ad alta complessità tecnico-scientifica. Da regole di esperienza a norme giuridicamente rilevanti?	26
4. Il livello istituzionale del rapporto tra scienza e diritto	28
4.1. Una nota di metodo	28
4.2. Le agenzie indipendenti e il loro modo di processare le decisioni di loro competenza	29
4.3. Gli strumenti di integrazione in sede parlamentare	31
5. Oltre la dimensione istituzionale: il principio di precauzione (Cenno)	32
6. Come una postilla: la Corte Costituzionale e la scienza	32
7. Breve nota conclusiva: non solo scienza e diritto	35

CAPITOLO III

LA PROSPETTIVA DELLA FILOSOFIA DEL DIRITTO 37

Patrizia Borsellino

1. Introduzione. Il rapporto tra scienza e diritto. Una questione riattualizzata e portata all'attenzione del grande pubblico	37
2. La Filosofia del diritto di orientamento analitico-linguistico come osservatorio privilegiato del rapporto tra conoscenza e diritto	39
3. Il diritto "giusnaturalisticamente" radicato nella "natura" e la sua critica	40
4. Giusnaturalismo, ma non solo. La conoscenza come "determinante" del diritto in altri momenti della cultura giuridica	44
5. Scienza, diritto, valori	48
6. La scienza come oggetto del diritto	51

CAPITOLO IV

SCIENZA ED ETICA: RIFLESSIONI SULLA BIOETICA PER CAPIRE COME LA SCIENZA INTERAGISCA CON L'ETICA 55

Maurizio Mori

1. Considerazioni introduttive	55
2. Della bioetica: che cos'è e quand'è nata	55

	<i>pag.</i>
3. Perché è nata la bioetica e perché negli anni '70?	58
4. Dell'etica e della teoria etica	61
5. Come la scienza interagisce con l'etica	63
6. Conclusioni breve: una prossima Rivoluzione in ambito giuridico?	68

CAPITOLO V

RICERCA E SPERIMENTAZIONE SCIENTIFICA: QUALI IMPLICAZIONI ETICHE	71
---	----

Francesca Poggi

1. Introduzione. Quale etica per la ricerca scientifica?	71
2. Regole etiche e scientificità della ricerca	74
3. Regole etiche e utilità sociale	78
4. Regole etiche e tutela dei soggetti della ricerca	83
5. Principi in conflitto?	88

CAPITOLO VI

LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE SCIENTIFICA: METODOLOGIA E POTENZIALITÀ APPLICATIVE	91
--	----

Maria Pia Abbraccio

1. Cos'è la ricerca scientifica?	91
1.1. L'importanza del metodo scientifico e la differenza fra scienza e pseudoscienza	91
1.2. Il paradigma positivista e post-positivista e l'obiettività e affidabilità dell'osservazione scientifica	93
1.3. Il processo e i protagonisti della ricerca scientifica: fallibilità, imparzialità, riproducibilità e il "killer experiment"	94
1.4. Le infinite applicazioni della ricerca scientifica	98
2. Etica della ricerca	99
2.1. Contesto storico	99
2.2. Principi etici fondamentali: come impostare correttamente uno studio sull'uomo e come distinguere i "veri" farmaci dai rimedi omeopatici	101

	<i>pag.</i>
2.3. La sperimentazione sugli animali: regolamentazione europea e procedura di infrazione n. 2016/2013 della Commissione europea nei confronti dell'Italia	104
2.4. Ruolo dei Comitato etici	107
CAPITOLO VII	
PROFILI GENERALI DEL RAPPORTO FRA REGOLAMENTAZIONE NORMATIVA E SPERIMENTAZIONE SCIENTIFICA	
	111
<i>Paolo Veronesi</i>	
1. Scienza e diritto: un rapporto non sempre lineare	111
2. La "scienza" nella Costituzione italiana	112
3. Tra "teoria" e "pratica"	116
4. Nel "laboratorio" della sperimentazione animale	118
5. Un atteggiamento ben diverso: la sperimentazione sugli embrioni	122
6. Il ruolo del "contesto"	126
7. Conclusioni	128
CAPITOLO VIII	
VERSO UNA TEORIA DELLA RAGIONEVOLEZZA SCIENTIFICA: PARAMETRO COSTITUZIONALE O METODO LEGISLATIVO?	
	131
<i>Simone Penasa</i>	
1. Perché si parla di ragionevolezza scientifica delle leggi	131
2. Cosa si intende per ragionevolezza scientifica delle leggi	136
3. Verso una teoria della ragionevolezza scientifica delle leggi? L'ambito paradigmatico dell'inizio vita	142
4. La progressiva evoluzione della ragionevolezza scientifica: da parametro costituzionale a metodo legislativo	147
5. Per una teoria della ragionevolezza scientifica delle leggi: costanti e variabili di una innovativa concezione del metodo delle leggi <i>science related</i>	151

pag.

CAPITOLO IX

VALUTAZIONI TECNICHE, PUBBLICA

AMMINISTRAZIONE E DIRITTI FONDAMENTALI

155

Margherita Ramajoli

1. Accertamenti tecnici, apprezzamenti tecnici e discrezionalità amministrativa 155
2. La parabola del sindacato giurisdizionale in materia 157
3. Due vicende controverse: la tutela del diritto fondamentale a beneficiare di trattamenti sanitari presso centri di alta specialità all'estero 158
4. (*Segue*): la tutela del diritto fondamentale all'integrazione scolastica degli alunni portatori di disabilità 162

CAPITOLO X

LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE

IN AMBITO MEDICO

165

Massimo Sartori

1. Introduzione 165
2. La regolamentazione della ricerca clinica 166
3. Le quattro fasi della ricerca clinica 168
4. Le criticità etiche nella ricerca clinica 172
5. La giustificazione etica della ricerca clinica 176
6. Perché partecipare a un trial randomizzato? 179
7. Il possibile ruolo della intelligenza artificiale nella ricerca clinica 180

CAPITOLO XI

SCHIZZO DI UN PROCESSO (E DI UN DIRITTO)

DIGITAL BY DESIGN

185

Amedeo Santosuosso e Giulia Pinotti

1. PNRR e digitalizzazione della giustizia: cosa? 186

	<i>pag.</i>
2. Digitalizzazione e apporto dell'IA centrati sul giudicare	188
3. I tre percorsi oggi necessari e da percorrere contemporaneamente	189
3.1. Il caveau delle decisioni e degli atti raccolti secondo il processo telematico	190
3.2. Il materiale futuro: una digitalizzazione completa e razionale	191
3.3. Una <i>Rule 74</i> : contenuto e sua funzione	192
4. Un avanzamento a portata di mano	194

PARTE II

VALUTAZIONI TECNICHE, DIRITTO E TRATTAMENTI SANITARI

CAPITOLO I

PROBLEMI (VECCHI E NUOVI) IN TEMA DI INTERRUZIONE VOLONTARIA DELLA GRAVIDANZA	199
--	-----

Giuditta Brunelli

1. La legge n. 194/1978 e le dinamiche dei rapporti tra Corte costituzionale e Parlamento	199
2. Una legge di (difficile) compromesso	202
3. Alcune questioni problematiche: <i>a)</i> la tutela della riservatezza; <i>b)</i> l'aborto farmacologico; <i>c)</i> l'obiezione di coscienza dei medici e del personale sanitario	208

CAPITOLO II

LE PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA CONTRACCEZIONE	217
--	-----

Corrado Melega e Anna Pompili

1. Introduzione	217
2. Generalità	218
3. Contraccezione ormonale	221

	<i>pag.</i>
4. I Contraccettivi intrauterini (IUC o Spirali: IUD, IUS)	224
5. La contraccezione di emergenza (CE)	225
6. Contraccezione e Covid	227
7. Le criticità nell'accesso alla contraccezione	228

CAPITOLO III

ABORTO TERAPEUTICO

E NATI ESTREMAMENTE PRETERMINE	231
--------------------------------	-----

Lavinia Del Corona

1. Introduzione	231
2. L'aborto terapeutico	232
2.1. Alcune precisazioni terminologiche	232
2.2. La disciplina della legge n. 194/1978	233
2.2.1. L'aborto terapeutico prima del raggiungimento della capacità di vita autonoma del feto	233
2.2.2. L'aborto terapeutico dopo il raggiungimento della capacità di vita autonoma del feto	236
2.3. La disciplina dell'aborto terapeutico e l'evoluzione delle conoscenze scientifiche	238
2.4. Aborto terapeutico e nati estremamente prematuri	239
3. Quale cura per i nati estremamente prematuri?	240
3.1. L'attivismo terapeutico	240
3.2. Il problema dell'accanimento terapeutico	242

CAPITOLO IV

LA LEGGE N. 40 DEL 2004

FRA SCIENZA, CORTE COSTITUZIONALE

E CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO	245
---------------------------------------	-----

Costanza Nardocci

1. Introduzione: dai diritti riproduttivi alla legge sulla procreazione medicalmente assistita	245
2. Procreazione (naturale) e infertilità: definizioni e qualche dato	246

	<i>pag.</i>
3. Dalla procreazione “naturale” a quella “artificiale” o “assistita”: l’ingresso del progresso scientifico e tecnologico	248
4. Oltre l’innovazione tecnologica: quali diritti e diritti di chi?	249
5. Una legge (davvero) per superare infertilità e sterilità? La legge n. 40/2004 tra divieti e “tempi”	251
6. Le questioni decise dalle Corti (dalla Corte costituzionale, ma anche dalla Corte europea dei diritti dell’uomo)	253
6.1. Il c.d. “limite” dei tre embrioni e la definizione tutta interna del giudizio	254
6.2. Il divieto di donazione dei gameti dall’ausilio all’irrelevanza del giudizio europeo	257
6.3. La diagnosi genetica pre-impianto e l’accesso alla PMA per le coppie fertili: diritti contesi tra Corte costituzionale e Corte europea dei diritti dell’uomo	260
7. Le questioni portate davanti alle Corti, ma non accolte (non ancora?)	262
8. La “terza via”: la maternità surrogata e i diritti del nato in attesa dell’intervento del legislatore?	265
9. Conclusioni: i temi ancora sul “tappeto” e qualche osservazione	268

CAPITOLO V

LE DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO 271

Federico Gustavo Pizzetti

1. Le basi costituzionali delle disposizioni anticipate di trattamento	271
2. I requisiti soggettivi delle disposizioni anticipate di trattamento	275
3. Il contenuto delle disposizioni anticipate di trattamento: le istruzioni di cura	277
4. Il contenuto delle disposizioni anticipate di trattamento: il fiduciario	280
5. La forma delle disposizioni anticipate di trattamento	283
6. L’efficacia delle disposizioni anticipate di trattamento	284
7. Disposizioni anticipate di trattamento e pianificazione condivisa delle cure	286

pag.

CAPITOLO VI

FINE VITA E DIRITTI: L'IMPORTANZA DEI CASI 291

Irene Pellizzone

1. Introduzione: legislatore e giurisprudenza nella emersione della libertà di scelta di porre fine alla propria vita 291
2. Litigio strategico, avanzamento scientifico e diritti: l'impatto delle decisioni giurisprudenziali 293
3. La domanda di tutela retrostante ai casi: la disponibilità del bene vita 295
4. Linee direttrici nella interpretazione dei casi 297
5. Il caso di Piergiorgio Welby: l'applicazione diretta della Costituzione 297
6. Il caso di Eluana Englaro: la "voce" delle persone divenute incapaci 299
7. Il caso di Fabiano Antoniani e Marco Cappato: il congedo dignitoso dalla vita 301
8. Il caso di Davide Trentini: l'interpretazione estensiva della dipendenza da un trattamento sanitario 306
9. Il caso di Mario: il traguardo dell'applicazione diretta delle sentenze costituzionali 307
10. Conclusioni: scienza e paradigma costituzionale della tutela della vita 311

CAPITOLO VII

I PRINCIPI DEL CONSENSO INFORMATO
E LA FIGURA DELL'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO 313*Benedetta Vimercati*

1. L'incontro di due percorsi paralleli 313
2. Incapacità, libertà e dignità nella figura dell'amministrazione di sostegno 315
3. Il perdurante(?) limite degli atti personalissimi 318
4. La prestazione del consenso informato e l'amministrazione di sostegno: dalla prima giurisprudenza tutelare alla legge n. 219/2017 320

	<i>pag.</i>
4.1. Trattamenti di sostegno vitale e autorizzazione del giudice tutelare: la parola alla Corte costituzionale	322
5. Un delicato e complesso punto di equilibrio	325
6. Alcune suggestioni pro futuro	327

PARTE III

L'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

CAPITOLO I

TECNICA, POLITICA E DIRITTO
AL TEMPO DELLA PANDEMIA

333

Antonio Iannuzzi

1. Il rapporto fra politica e tecnica nell'ordinamento italiano fra problemi vecchi e nuovi	333
2. Il principio di precostituzione degli organismi tecnico-scientifici che operano a supporto della politica	337
3. La necessità di regole aperte e trasparenti per la selezione degli esperti: contro una lettura fiduciaria dei rapporti fra politica e tecnica	340
4. Il principio di trasparenza dell'apporto degli organismi tecnico-scientifici	343
5. Brevi riflessioni conclusive	348

CAPITOLO II

I POTERI EMERGENZIALI DEL GOVERNO
NELLA PANDEMIA: TRA FATTO E DIRITTO UN MOTO
PERPETUO NEL SISTEMA DELLE FONTI

351

Edoardo Carlo Raffiotta

1. Emergenza e diritto: quando l'“essere” prevale sul “dover essere”	351
2. Nascita e (graduale) trasformazione del peculiare ordinamento emergenziale di contrasto della pandemia	355
3. La prima fase dell'emergenza e il modello a “fattispecie aperta”	357

pag.

4. La seconda fase e la particolare attenzione ai rapporti tra Governo e Parlamento	361
5. I successivi decreti e la stabilizzazione ordinamentale dell'emergenza pandemica	365
6. I Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e la loro riconducibilità alle ordinanze emergenziali	367
7. I DPCM e la "fattispecie aperta" come disciplina dell'emergenza	371
8. Una tendenza non solo italiana: centralità del Governo e degli atti amministrativi emergenziali nel diritto comparato	375
9. La regola dell'emergenza e la frustrazione del giurista	377

CAPITOLO III

LA PANDEMIA COVID-19 E LA TENUTA DELLO STATO
COSTITUZIONALE

381

Marilisa D'Amico

1. Riflessioni introduttive	381
2. Anomalie e criticità nell'utilizzo degli strumenti normativi	383
3. Linee di continuità e discontinuità nella c.d. fase 2 e in quella attuale	387
4. Possiamo "sospendere" il bilanciamento fra i diritti fondamentali in nome dell'emergenza?	392
5. Come le misure emergenziali hanno impattato su chi è già discriminato	398
6. Considerazioni finali	408

CAPITOLO IV

LE VACCINAZIONI AI TEMPI DEL COVID-19

411

Benedetta Liberali

1. Introduzione	411
2. Analogie e differenze tra obbligo e raccomandazione	414
2.1. Il passaggio dalla tecnica della raccomandazione a quella dell'obbligo	416
2.2. Quale fonte del diritto	419

	<i>pag.</i>
2.3. Le vaccinazioni “necessarie” per l’accesso ai reparti ospedalieri per gli operatori sanitari a livello regionale	422
3. La sperimentazione e la validazione delle vaccinazioni contro il Covid-19	424
4. Conclusioni	427

CAPITOLO V

QUANDO L’ESPERIENZA INSEGNA: LE DECISIONI PUBBLICHE SULLE POLITICHE VACCINALI IN UNA PROSPETTIVA DI DIRITTO COMPARATO	431
---	-----

Lucia Busatta

1. La dimensione giuridica delle vaccinazioni: un problema davvero nuovo?	431
2. «La storia siamo noi»: Stati Uniti e Inghilterra precursori del dibattito sull’obbligo vaccinale	433
3. La disciplina giuridica delle vaccinazioni, tra obbligo e raccomandazione: appunti per una modellistica	437
4. Quale modello regolatorio nel contesto pandemico?	445

PARTE IV

PROBLEMATICHE APERTE
E PROSPETTIVE FUTURE

CAPITOLO I

LA PRODUZIONE PUBBLICA DEL DIRITTO DELL’AMBIENTE TRA <i>EXPERTISE</i> TECNICO-SCIENTIFICO, DEMOCRAZIA E RESPONSABILITÀ POLITICA	453
---	-----

Marcello Cecchetti

1. L’inscindibilità del binomio “scienza/politica” in materia ambientale come acquisizione consolidata degli ordinamenti giuridici più evoluti	454
--	-----

	<i>pag.</i>
2. Dalle politiche alle norme giuridiche: la necessità e la pervasività della “normazione tecnica” in campo ambientale	456
3. La “normazione tecnica” come luogo privilegiato delle relazioni tra scienza e politica <i>in subiecta materia</i> e l’esigenza di “governare” la complessità di tali relazioni secondo un preciso ordine giuridico formale	458
4. Alcune variabili che costituiscono altrettanti moltiplicatori esponenziali della complessità ai fini del “governo/regolazione” dei rapporti tra scienza e politica nella “normazione tecnica” ambientale	460
5. La priorità logica e l’urgenza sempre più avvertita di una “meta-normazione” ambientale, caratterizzata dalla natura vincolante e da alcuni contenuti tipici ed essenziali	464
6. L’attuale “disordine” delle relazioni tra scienza e politica nell’ambito dei procedimenti di produzione normativa ambientale in Italia e alcuni casi paradigmatici nell’esperienza più recente	467
6.1. Il caso degli “allegati tecnici” agli atti normativi e del loro aggiornamento al progresso “tecnico-scientifico”	468
6.2. Il caso dei “pareri vincolanti” del Consiglio del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente sui provvedimenti del Governo aventi natura tecnica in materia ambientale (art. 13, comma 2, legge n. 132/2016)	473
6.3. <i>Il caso delle linee guida ISPRA recanti «Criteri tecnici per stabilire quando il trattamento non è necessario ai fini dello smaltimento dei rifiuti in discarica» (art. 48, legge n. 221/2015)</i>	475

CAPITOLO II

INTELLIGENZA ARTIFICIALE:

COORDINATE COSTITUZIONALI

479

Francesca Biondi

1. Introduzione	479
2. Intelligenza artificiale: coordinate definitorie	480
3. Algoritmi e processi decisionali	482

	<i>pag.</i>
4. IA e costruzione del consenso: verso una “ <i>bubble democracy</i> ”	489
5. Intelligenza artificiale e nuove forme di discriminazione	493
6. Intelligenza artificiale e diritto costituzionale: considerazioni conclusive	497

CAPITOLO III

LE PROBLEMATICHE CONNESSE ALLO SVILUPPO DEGLI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI	499
---	-----

Giada Ragone

1. Cenni introduttivi e definizioni	499
2. Una questione scientificamente controversa?	502
3. La regolamentazione giuridica degli Ogm tra Unione Europea e Stati membri	506
4. Uno sguardo al futuro	510